

**COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**

Provincia di Pavia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 4

CODICE ENTE N. 11299

11/03/2013

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -  
DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013**

L'anno **duemilatredici** il giorno **undici** del mese di **Marzo** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI	
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI	
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI	
Torri Pierangelo	Consigliere	SI	
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI	
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	AG	
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI	
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	NO	
Bertolini Maria Candida	Consigliere	SI	
Chiolini Marco	Consigliere	NO	
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI	
Micucci Domenico	Consigliere	SI	
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG	
Catalani Pierlucas	Consigliere	SI	
Bettolini Pietro	Consigliere	SI	
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI	
Ragni Oscar	Consigliere	SI	
	<b>Presenti n° 13</b>		<b>Assenti giustificati n° 2</b>
			<b>Assenti n° 2</b>
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

# IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco che conferma le aliquote 2012 e cita l'indagine esperita per garantire, nel 2013, la riduzione (circa il 50%) nei confronti di coloro che hanno assegnato l'immobile a familiari diretti l'abitazione di proprietà, così come già previsto nel Regolamento approvato lo scorso anno all'art. 14;

Udito il Consigliere Comunale Sig. Bettolini Pietro il quale, pur consapevole che l'Imu non potrà essere tolta, consiglia di introdurre una valutazione di tipo reddituale e familiare;

Udito il Sig. Sindaco il quale chiarisce che quest'anno non si è ancora approvato il Bilancio di Previsione proprio per le difficoltà che ci sono a fronte della pressoché totale eliminazione dei trasferimenti statali, ovviamente, in questo contesto, l'eventuale eliminazione dell'Imu non potrebbe che essere compensata con un'altra imposta o tassa. La riflessione fatta dal Consigliere Bettolini è quindi condivisibile ma la realtà dei fatti non consente, al momento, di fare altro che confermare le vigenti aliquote;

Conclusisi gli interventi come sopra riportati per sunto;

Visti:

a) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

b) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

c) il c. 381 dell'art.1 della Legge 24/12/2012 n. 228 che ha prorogato al 30 giugno p.v. i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

### **Aliquote:**

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze come individuate dalla Legge;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

### **Detrazioni:**

- detrazione d'imposta di €. 200,00, maggiorata, per i soli anni 2012 e 2013, di ulteriori €. 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente, fino ad un massimo di €. 400,00 cumulabili, riconosciuta a favore di:
  - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
  - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);
  - 3) unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote, l'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), concede ai comuni ampie facoltà di manovra, sulle aliquote;

Considerato che :

- a) ai sensi del c. 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dagli anni 2013 e 2014 il gettito dell'imposta municipale propria derivante da tutti i cespiti imponibili è interamente attribuita ai Comuni, con la riserva di gettito spettante allo Stato sugli immobili a destinazione produttiva appartenente alla categoria catastale D con l'aliquota di base allo 0,76%;
- b) tutte le variazioni di aliquote e/o di detrazioni d'imposta eventualmente stabilite dal Comune NON SI APPLICANO alla quota di imposta riservata allo Stato, rimanendo dunque ad esclusivo carico del comune stesso;
- c) le risorse trasferite dallo Stato ai comuni tramite il Fondo sperimentale sono azzerate ed è istituito il un fondo di solidarietà comunale, con la finalità di attuare la perequazione orizzontale fra comuni, alimentato con una quota del gettito dell'IMU;

Tenuto conto delle verifiche e delle stime del gettito IMU effettuate dal MEF e la riduzione delle risorse statali;

Visto l'articolo 1, comma 380, lettera b della L. 228 del 24/12/12" che prevede che la quota dell'IMU destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà sarà definita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Economia e delle finanze;

Dato atto che al momento non sono possibili stime in merito, data la mancanza di criteri per la determinazione di tale quota;

Visto l'andamento degli incassi IMU riferiti all'annualità 2012, raffrontato con le previsioni ministeriali e con i fabbisogni dell'Ente, anche in relazione all'ulteriore decurtazione prevista a carico delle assegnazioni da federalismo municipale ;

Ritenuto pertanto di confermare, per l'anno 2013, le aliquote e detrazioni fissate con deliberazione di C.C. n. 43 del 24/09/2012 per l'anno 2012 di seguito riassunte:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Aliquota ordinaria	9 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2 per mille

Visto il Regolamento IMU vigente che all'art. 14 lett. b) prevede che con deliberazione l'amministrazione può prevedere aliquote ridotte per l'abitazione concessa dal soggetto passivo, residente nel comune, in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il primo grado, nonché ai genitori ;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote ;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Area Finanziaria in merito alle proprie competenze;

Con n. 9 voti favorevoli, n. // contrari, essendo n. 13 i presenti di cui n. 9 votanti e n. 4 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Catalani Pierlucas, Bettolini Pietro, Ragni Oscar e Clenzi Andrea Angelo)

### DELIBERA

1. di stabilire per l'anno 2013, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Aliquota ordinaria	9 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2 per mille
Abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il primo grado, nonché ai genitori (art.14 lett ,b regolamento IMU)	4 per mille

confermando le detrazioni deliberate per l'anno 2012;

2.di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.



## Pareri su Proposte:

ord

*Comune Di Travaco' Siccomario*

Proposta Nr. **11**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013**

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Ragioneria) Parere Favorevole	27/02/2013 Palestra Dr. Mariateresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Parere Favorevole	27/02/2013 Palestra Dr. Mariateresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

**DELIBERA C.C. N. 4 DEL 11/03/2013**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19.03.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 19.03.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nigro Dr. Fausta

---

---

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_